

Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del "servizio di ristorazione collettiva" a ridotto impatto ambientale, integrando i criteri di sostenibilità ambientale con l'applicazione dei CAM (D.M. n. 65 del 10 marzo 2020), nelle mense obbligatorie di servizio per il personale della Polizia Penitenziaria nelle sedi degli Istituti Penitenziari, delle Scuole di Formazione e degli Istituti di Istruzione della circoscrizione territoriale del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

- lotto 1 - CIG BC786F4129
- lotto 2 - CIG BC786F51FC

RICHIESTA CHIARIMENTI N° 1 DEL 04/08/2026

Spett.le Ente,

con riferimento alla procedura di gara in oggetto, la scrivente Società chiede cortesemente una proroga del termine previsto per la presentazione delle offerte. La presente richiesta, fondata altresì sull'approssimarsi delle chiusure feriali estive, è motivata dalla necessità di disporre di un congruo periodo aggiuntivo per la predisposizione della documentazione amministrativa e tecnico-economica richiesta dal disciplinare di gara, nonché per consentire una corretta elaborazione dell'offerta nel rispetto dei requisiti previsti. Considerata la complessità delle attività richieste e nell'interesse di garantire la più ampia partecipazione degli operatori economici e la formulazione di offerte complete e competitive, si chiede pertanto di valutare una proroga del termine di presentazione delle offerte. Ringraziando per l'attenzione e confidando in un favorevole accoglimento della presente istanza, si porgono **cordiali saluti**.

RISCONTRO A RICHIESTA CHIARIMENTI N° 1

in merito alla Vs. richiesta di proroga dei termini per la presentazione delle offerte, inviata per la procedura di gara di cui è oggetto, si comunica che la Stazione Appaltante, valutate le esigenze organizzative di attivazione del servizio essenziale di cui trattasi improrogabilmente fissata per il 01 gennaio 2027, nonché le tempistiche previste dal codice dei contratti per questa procedura di gara, è impossibilitata ad accogliere la Vs. istanza. Posto quanto precede, si conferma che il termine per la presentazione delle offerte, rimane quello indicato negli atti di gara. Distinti saluti.

RICHIESTA CHIARIMENTI N° 2 DEL 04/08/2026

In riferimento all'art. 16.1 del disciplinare siamo a richiedere se, oltre alle 40 pagine previste per l'offerta tecnica, è consentito allegare ulteriori elaborati tecnici (ad esempio menù o dichiarazioni documentale attestante quanto dichiarato in offerta) oltre a quanto previsto nello stesso articolo.

Distinti Saluti

RISCONTRO A RICHIESTA CHIARIMENTI N° 2

In merito alla Vs. richiesta di chiarimenti, si rappresenta che all'art. 18.1 del disciplinare di gara "Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica", criterio "A" – progetto organizzativo del servizio, viene specificato che il numero di pagine (40) richieste per la compilazione del documento, non comprende nel computo: "l'indice, la presentazione e descrizione dell'Offerente, le schede eventualmente allegate con la sola descrizione delle

ricette ricomprese nelle proposte di menu, l'indicazione della documentazione coperta da riservatezza e l'eventuale copertina".

Per quanto sopra riportato è possibile allegare ulteriori allegati tecnici.

Distinti saluti.

RICHIESTA CHIARIMENTO N° 3 DEL 03/08/2026

Relativamente al Lotto 1 siamo con la presente a richiedere chiarimenti in merito al calcolo del costo del personale indicato al punto "3.1.1. Base d'asta" del disciplinare di gara, ovvero pari ad € 4,273 a pasto (ovvero € 1.407.165,1315 annui). Sviluppando il costo del personale indicato nel file "APPENDICE N. 2 AL CAPITOLATO TECNICO" secondo le tabelle ministeriali, l'incidenza a pasto di tale costo risulta più bassa. Si chiede quindi di chiarire come è stato determinato tale costo. Distinti Saluti

RISCONTRO A RICHIESTA CHIARIMENTI N° 3

in relazione alla Vs. richiesta di chiarimento, si rappresenta che la quantificazione dell'incidenza del costo del personale sull'importo base d'asta di cui agli atti di gara, non è stato determinato sulla base delle tabelle ministeriali del costo del lavoro di cui all'art. 41 del D.lgs. 36/2023, né rappresenta il costo effettivo dei singoli lavoratori interessati dalla clausola sociale; esso costituisce un valore medio elaborato nell'ambito di un gruppo di lavoro istituito presso il Ministero di Giustizia, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria. I costi del personale e anche delle altre determinanti dell'importo base d'asta, sono stati calcolati in riferimento a cinque Provveditorati regionali, costituenti un campione rappresentativo dell'intera realtà nazionale. Stante quanto esplicitato, il codice dei contratti art. 41 comma 14, tuttavia prevede che l'operatore economico possa proporre un ribasso, anche incidendo sui costi della manodopera, purché dimostri che ciò deriva da una più efficiente organizzazione aziendale e che siano rispettati salari e tutele dei lavoratori. Distinti saluti.

RICHIESTA CHIARIMENTI N° 4 DEL 03/08/2026

Buongiorno, siamo a richiedere il seguente chiarimento:

La base d'asta complessiva, in riferimento al lotto 1 è pari ad € 10.562.296,80 oltre iva, comprensivi di proroghe e quinti d'obbligo. Si chiede tutta via su quale importo bisogna presentare offerta, perciò se bisogna considerare l'importo complessivo oppure l'importo pari ai 2 anni di affidamento (€ 5.038.527,15 €) Si ringrazia

RISCONTRO A RICHIESTA CHIARIMENTI N° 4

In relazione alla Vs. richiesta di chiarimento, si precisa che l'offerta economica deve essere formulata esclusivamente in riferimento all'importo base d'asta, per i due anni di affidamento.

Distinti saluti.

RICHIESTA CHIARIMENTI N° 5 DEL 05/08/2026

All'art. 16.1 del Disciplinare di gara, relativamente ai requisiti tecnici minimi del servizio da dichiarare in sede di offerta tecnica, si legge:

“Dichiarazione di impegno a stipulare, in caso di aggiudicazione, apposita convenzione per la disponibilità di un centro di cottura alternativo per l'espletamento del servizio, nel caso di momentanea indisponibilità della cucina interna e qualora non già disponibile un centro di cottura alternativo nell'ambito della propria organizzazione (cfr. par. 17, punto 1, del Capitolato)”. Il citato art. 17 del Capitolato non contiene nessuna informazione relativa ai centri cottura alternativi. Si chiede pertanto di precisare quali caratteristiche debbano avere i centri cottura alternativi in termini di distanza, ovvero area geografica, ovvero tempo di percorrenza massimo dalle sedi di erogazione del servizio.

RISCONTRO A RICHIESTA CHIARIMENTI N° 5

La previsione di cui all'art. 16.1 del Disciplinare è finalizzata esclusivamente a garantire la continuità dell'erogazione del servizio in caso di temporanea indisponibilità della cucina interna; non sono stabiliti requisiti predeterminati in termini di distanza chilometrica, area geografica o tempo massimo di percorrenza del centro di cottura alternativo. Resta fermo che il centro di cottura alternativo eventualmente indicato dall'operatore economico dovrà risultare idoneo a garantire, in caso di attivazione, il regolare svolgimento del servizio nel rispetto delle prescrizioni del Capitolato, delle norme igienico-sanitarie vigenti e delle tempistiche necessarie ad assicurare la qualità e la sicurezza degli alimenti somministrati agli utenti. La valutazione dell'idoneità della soluzione proposta sarà effettuata dall'Amministrazione in relazione alla capacità del centro alternativo di garantire la continuità, l'efficienza e la regolarità del servizio. Distinti saluti.

RICHIESTA CHIARIMENTI N° 6 DEL 07/08/2026

In riferimento all'art. 16.2 del disciplinare di gara, in particolare comma a.5, siamo a segnalare che non troviamo all'interno della documentazione di gara il fac-simile "dichiarazioni per l'offerta tecnica" per i criteri premiali "b". attendiamo riscontro grazie

RISCONTRO A RICHIESTA CHIARIMENTI N° 6

Buongiorno,

si rappresenta che è stato inserito su MEPA il modulo richiesto e comunque, per i criteri premiali b, è ammessa anche l'autocertificazione a cura dell'impresa partecipante, nel rispetto di quanto richiesto nel disciplinare di gara di cui al punto 16.2. Distinti saluti.

RICHIESTA CHIARIMENTI N° 7 DEL 21/08/2026

Buongiorno,

Si richiede se la Casa di Reclusione di Alba rimarrà chiusa per l'intera durata del contratto oppure se è prevista l'apertura durante l'affidamento. All'interno dell'appendici n° 1 al CSA, non vengono riportati il numero di pasti somministrati di Alba; perciò, deduciamo che anche la valorizzazione del costo del personale non ne dobbiamo tenere conto in virtù della chiusura della mensa. Si conferma?

Grazie

RISCONTRO A RICHIESTA CHIARIMENTI N° 7

Buonasera,

attualmente non è prevista l'apertura del servizio mensa presso la Casa di Reclusione di Alba e, per tale motivazione, non è stato indicato il numero dei pasti somministrati. Distinti saluti.

RICHIESTA CHIARIMENTI N° 8 DEL 20/08/2026

Spett.le Stazione Appaltante, con riferimento alla procedura in oggetto, al fine di consentire una corretta formulazione dell'offerta tecnica, si chiede cortesemente di rendere disponibili le planimetrie dei locali cucina, delle aree di lavaggio e dei refettori relativi a ciascun lotto di gara oggetto della procedura

RISCONTRO A RICHIESTA CHIARIMENTI N° 8

In riferimento alla richiesta suddetta si rappresenta che tutte le planimetrie riguardanti gli Istituti Penitenziari sono segrete per motivi di ordine e sicurezza pubblica e quindi non ostensibili; la previsione contenuta nel disciplinare di gara del sopralluogo obbligatorio ai fini della visione anche i locali dove si svolgerà tutto il servizio è stata appositamente inserita per determinare le informazioni da Voi richieste. La Stazione Appaltante